

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Gesenu - stampa				
32	Corriere dell'Umbria	15/07/2014	<i>GIANO DELL'UMBRIA PREMIATO TRA I QUATTRO COMUNI "RICICLONI"</i>	2
8	Corriere dell'Umbria	14/07/2014	<i>GEST - GRUPPO GESENU: COME SI DIVENTA "RICICLONI"</i>	3
33	Corriere dell'Umbria	11/07/2014	<i>IL COMUNE PREMIATO DA LEGAMBIENTE PER I RISULTATI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	4
12	La Voce (Perugia)	11/07/2014	<i>I QUATTRO COMUNI RICICLONI</i>	5
6	Il Giornale dell'Umbria	10/07/2014	<i>SOLO QUATTRO COMUNI UMBRI TRA QUELLI CHE RICICLANO DI PIU'</i>	6
19	La Nazione - Ed. Umbria	10/07/2014	<i>E' UMBERTIDE A BATTERE TUTTE LE ALTRE REALTA' DELLA REGIONE</i>	8
Rubrica Gesenu - web				
	Valtiberinainforma.it	14/07/2014	<i>UMBERTIDE PREMIATA DA LEGAMBIENTE, ECCO COME SI DIVENTA UN COMUNE RICICLONE</i>	9
	Umbrialeft.it	10/07/2014	<i>LEGAMBIENTE PREMIA IL COMUNE DI UMBERTIDE PRIMO PER RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	11
	Noodles.com	09/07/2014	<i>IL COMUNE DI UMBERTIDE PREMIATO DA LEGAMBIENTE COME COMUNE RICICLONE 2014</i>	12
Rubrica Rifiuti - Umbria				
41	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	11/07/2014	<i>UMBERTIDE RACCOLTA DIFFERENZIATA DA RECORD</i>	13
12	Corriere dell'Umbria	10/07/2014	<i>QUATTRO COMUNI DELLA REGIONE TRA I PIU' RICICLONI IN ITALIA</i>	14
19	La Nazione - Ed. Umbria	10/07/2014	<i>I COMUNI-RICICLONI SONO POCHI SI INCRINA IL "CUORE VERDE" UMBRO</i>	15

La targa è stata consegnata da Legambiente al sindaco

Giano dell'Umbria premiato a Roma tra i quattro Comuni "ricicloni"

► GIANO DELL'UMBRIA

Un Comune "riciclone" quello gianese, insieme a Montecastello di Vibio, Umbertide e Torgiano, tutti premiati a Roma da Legambiente per le percentuali raggiunte nella raccolta differenziata. Tutti i Comuni interessati si avvalgono dei servizi di igiene ambientale di Gest-gruppo Gesenu. A ritirare il premio nella capitale è stato il primo cittadino, Marcello Bioli, accompagnato dall'assessore Alessandro Vagnoli. Il riconoscimento è arrivato nel corso dell'annuale cerimonia patrocinata dal Ministero dell'Ambiente. ◀



Ecco alcune linee guida per aumentare la raccolta differenziata, i consigli di Gest-Gruppo **Gesenu**

Come si diventa ricicloni

► PERUGIA

Ridurre la quantità di rifiuti quasi a zero, riusando e riciclando, è davvero possibile. Questa l'ambizione del piano di Bruxelles per rimanere competitivi sul mercato globale, generare crescita e posti di lavoro, indicando l'obbligo di riciclare come minimo il 70% dei rifiuti urbani entro il 2030. In base a quanto emerso dall'ultimo quadro nazionale presentato da Legambiente in occasione della XXI edizione di "Comuni Ricicloni", i comuni virtuosi in Italia sono attualmente il 16% e continuano a crescere. Per la nostra regione, sul podio delle premiazioni per la raccolta differenziata attuata nel corso 2013, sono saliti quattro municipi: Umbertide, Giano dell'Umbria, Torgiano, Monte Castello di Vibio.

La classifica dei vincitori viene redatta da un indice di valore formulato sul dato percentuale minimo richiesto del 65% di raccolta differenziata integrato da altri meriti attribuiti da un criterio di buona gestione dei rifiuti urbani risultante da un'azione quali quantitativa, con acquisti di beni, servizi ed opere che valorizzino i materiali recuperati.

Sono tre le categorie dei premi per i "Comuni Ricicloni": miglior raccolta differenziata, maggior percentuale di raccolta differenziata complessiva e miglior raccolta differenziata delle singole principali frazioni merceologiche oggetto di raccolte separate. La distribuzione dei riconoscimenti è effettuata per classi di grandezza demografica dei Comuni, mentre la verifica dei dati ricevuti dai Comuni è effettuata da Legambiente di concerto con i responsabili comunali per la gestione dei rifiuti, con la collaborazione dei circoli territoriali di Legambiente, degli Osservatori provinciali e delle Arpa regionali. Anche altri comuni umbri, non premiati, hanno raggiunto un buon livello di raccolta differenziata, come sottolineato dall'assessore regionale all'Ambiente Silvano Ro-

Il protocollo

Stazione dell'Alta velocità, Umbria e Toscana insieme

► PERUGIA

Le Regioni Umbria e Toscana, rappresentate dagli assessori alle Infrastrutture e Trasporti Silvano Rometti e Vincenzo Ceccarelli, sigleranno oggi, ad Arezzo, un protocollo d'intesa "per il coordinamento degli adempimenti di comune interesse



per la promozione della realizzazione di una nuova stazione sulla linea AC/AV Firenze-Roma". L'accordo è finalizzato "a promuovere la sollecita realizzazione della nuova stazione Alta velocità Medio-Etruria attraverso l'azione coordinata delle due Regioni e ad individuare un percorso che garantisca l'avvio dei necessari studi di fattibilità". Sulla firma della stazione per l'alta velocità interviene anche il Pd con il segretario regionale Giacomo Leonelli. "Una buona notizia per l'Umbria, un atto significativo che va nella direzione da noi auspicata e che consentirà all'Umbria di ampliare e sviluppare il suo sistema infrastrutturale e dei trasporti".

metti, per il quale: "Dai numeri in nostro possesso Umbertide, Bastia, Marsciano e Todi sono i Comuni oltre i diecimila abitanti che hanno superato l'obiettivo fissato dal Piano regionale del 65% di raccolta differenziata. Complessivamente, dunque, su 28 Comuni umbri che hanno superato il 50%, sei hanno oltrepassato l'obiettivo del 65%". Un trend positivo che conferma la volontà di perseguire un sistema di gestione dei rifiuti premiante per le comunità locali, gli amministratori e i cittadini, principali protagonisti del cambiamento in corso. I quattro Comuni premiati da Legambiente a "Comuni Ricicloni 2014" si avvalgono tutti dei servizi di igiene ambientale di Gest - Gruppo **Gesenu**, una gratificazione per l'impegno profuso ottenuta proprio grazie a questa ve-

trina per la comunicazione degli sforzi compiuti e dei risultati raggiunti, per la presentazione delle buone pratiche che hanno consentito a Umbertide, Giano dell'Umbria, Torgiano e Montecastello di Vibio di accedere ai riconoscimenti nazionali. In questi Comuni l'amministrazione e Gest - Gruppo **Gesenu**, come previsto per ogni altro piano d'ambito, hanno personalizzato gli interventi ed i servizi per dare vita ad un processo di buona gestione dei rifiuti conforme ai regolamenti vigenti, ma integrato con i molteplici aspetti delle singole aree e dei centri urbani e con le esigenze della diversa popolazione coinvolta sempre in modo collaborativo. In queste realtà si attua la raccolta differenziata "porta a porta" tramite contenitori domiciliari colorati che hanno

consentito la totale rimozione dei cassonetti stradali per i rifiuti indifferenziati. Il calendario del ritiro è ottimizzato settimanalmente per tipologia di materiali. I proprietari di piccoli terreni possono praticare, inoltre, il compostaggio domestico dei rifiuti organici da trasformare in concime. Per ogni altro genere di conferimento, quali ad esempio sfalci e potature, è attivo il Centro di Raccolta Comunale e sono utilizzabili delle vaschette fisse posizionate logisticamente in più aree di servizio urbano. In alcuni casi è introdotta la raccolta "di prossimità" con la sola differenza dei locali commerciali e delle grandi utenze per le quali sono previste specifiche installazioni in sede.

Ma quali sono gli elementi critici di successo per diventare un comune riciclone? L'ingegnere Massimo Pera, dirigente Servizi esterni di **Gesenu** s.p.a. indica questi punti fondamentali a complemento delle norme basilari dettate dai regolamenti e dall'obiettivo stabilito dall'articolo 205 del Testo unico ambientale pari al 65% di raccolta differenziata: attività di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti pro capite, efficacia del servizio, sicurezza dello smaltimento con particolare riferimento al circuito dei rifiuti speciali, qualità della raccolta e recupero effettivo del materiale, riduzione e recupero degli imballaggi, attenzione a 360° alle grandi utenze ed ai grandi produttori di rifiuti, agli eventi territoriali con notevole flusso di pubblico, politiche di green territoriali, campagne di comunicazione rivolte ad ogni target di utenza, personalizzazione degli interventi in base al contesto territoriale, utilizzo di veicoli a metano con emissioni ridotte, personale motivato ed aggiornato periodicamente, vigilanza ambientale, informazione costante alla popolazione sui corretti comportamenti, sinergia con le amministrazioni, ottimizzazione dei calendari di ritiro e dei percorsi di filiera e industriali.

Nei primi mesi del 2014 si supera già il 70 per cento
Il Comune premiato da Legambiente per i risultati della raccolta differenziata

► **UMBERTIDE**

Il Comune è stato premiato a Roma da Legambiente come "Comune riciclone 2014". Umbertide è risultato il primo comune umbro per percentuale di raccolta differenziata, che nel 2013 si è attestata al 73,22%, ed è stato inserito nella lista dei 224 comuni sopra i 10mila abitanti più ricicloni d'Italia, ovvero quelli che hanno superato la faticosa soglia del 65%. La cerimonia di premiazione si è tenuta a Roma all'hotel Quirinale, alla presenza, tra gli altri, del presidente nazionale di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza; presenti per l'amministrazione comunale il sindaco Marco Locchi e l'assessore all'Ambiente Maria Chiara Ferrazzano. Sono 1.328 i comuni premiati. Per l'Umbria l'unico tra i comuni con più di 10mila abitanti è Umbertide. La classifica è stata stilata in base all'indice di buona gestione, che tiene conto non solo della percentuale di differenziazione dei rifiuti, ma anche della qualità della raccolta differenziata e della riduzione della produzione dei rifiuti. "È un grande risultato che premia le scelte fatte dall'amministrazione comunale, il lavoro di Gesenu spa, socie-



Ottimo risultato Il premio a Roma

tà a cui è affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ma soprattutto riconosce l'impegno quotidiano degli umbertidesi - ha affermato Locchi - Nel 2012 avevamo chiuso con il 58,34% arrivando a toccare e superare nel quarto trimestre la faticosa soglia del 65% e nel 2013 abbiamo raggiunto il 73,22% con un aumento di circa 15 punti percentuali in un solo anno. Anche il 2014 vede la conferma del trend positivo degli ultimi anni, con una percentuale di raccolta differenziata che per i primi mesi dell'anno si è attestata ben al di sopra del 70%".

Roberto Baldinelli



I quattro Comuni ricicloni

*Legambiente premia
Umbertide, Giano, Torgiano,
Monte Castello di Vibio*

Legambiente premia i Comuni di Umbertide, Giano dell'Umbria, Torgiano e Monte Castello di Vibio. Sono i "Comuni ricicloni 2014", dove l'Umbria si qualifica tra i migliori sistemi di gestione dei rifiuti addirittura a livello nazionale. Tutti e quattro i Comuni umbri premiati si avvalgono dei servizi di igiene ambientale di Gest - gruppo **Gesenu**. L'evento conclusivo della manifestazione promossa da Legambiente - con il coinvolgimento di Anci, Fise Assoambiente, Federambiente, Conai, Comieco, Coreve, Cial, Corepla, Rilegno, Consorzio italiano compostatori, Centro di coordinamento Raee e Assobioplastiche - si è svolto il 9 luglio presso l'hotel Quirinale a Roma. "Comuni Ricicloni", alla sua 21a edizione, premia ogni anno le comunità locali, gli amministratori e i cittadini che abbiano ottenuto risultati significativi con la gestione di raccolte differenziate av-

viate a riciclaggio che abbiano raggiunto il valore minimo percentuale del 65%, e con gli acquisti di beni, servizi e opere che abbiano valorizzato i materiali recuperati.

La validazione dei risultati ottenuti si avvale della collaborazione della giuria tecnica che ha riportato i seguenti dati: **Torgiano**, abitanti 6.698, raccolta differenziata 71,7%; **Umbertide**, abitanti 16.748, raccolta differenziata 71,6%; **Giano dell'Umbria**, abitanti 3.815, raccolta differenziata 70,1%; **Monte Castello di Vibio**, abitanti 1.610, raccolta differenziata 65,6%.

Sono tre le categorie dei premi per i "Comuni ricicloni": miglior raccolta differenziata (definita attraverso il punteggio raggiunto sulla base dell'indice di gestione), maggior percentuale di raccolta differenziata complessiva (costituita dalla somma di quelle relative ai diversi materiali), e miglior raccolta differenziata delle singole frazioni merceologiche, oggetto di raccolte separate. La distribuzione dei riconoscimenti è effettuata per classi di grandezza demografica dei Comuni e sulla base di macro-fasce geografiche: Nord, Centro e Sud.



Solo quattro Comuni umbri tra quelli che riciclano di più

Sono Giano dell'Umbria, Torgiano, Monte Castello di Vibio ed Umbertide Assegnati i premi Legambiente, in Italia si contano 1.328 virtuosi

di **MATTEO BORRELLI**

PERUGIA - Giano dell'Umbria, per i comuni sotto i 10.000 abitanti, seguita da Torgiano e Monte Castello di Vibio, insieme a Umbertide sopra i 10.000 abitanti, sono i campioni del riciclo umbro. Sono stati consegnati ieri, a Roma, i premi della XXI edizione di "Comuni ricicloni", in totale 1.328 campioni nella raccolta differenziata dei rifiuti, il 16% dei Comuni d'Italia.

Giunta alla sua 21esima edizione, l'iniziativa premia ogni anno le comunità locali, gli amministratori e i cittadini che hanno ottenuto risultati significativi con la gestione di raccolte differenziate avviate al riciclaggio che abbiano raggiunto il valore minimo percentuale del 65%, e con gli acquisti di beni, servizi ed opere che abbiano valorizzato i materiali recuperati.

La graduatoria è costruita attraverso un indice di buona gestione dei rifiuti urbani: quest'anno per la prima volta le categorie dei premiati sono su base regionale e non più macro-regioni (nord, centro e

sud). Questo perché si è voluto restituire una fotografia più dettagliata di quel che accade nel nostro Paese in termini di buona gestione dei rifiuti urbani e dare, così, maggiore risalto ai casi virtuosi.

Tutti e quattro Comuni umbri premiati si avvalgono dei servizi di igiene ambientale di Gest - Gruppo **Gesenu** ed hanno personalizzato gli interventi ed i servizi per dare vita ad un processo di buona gestione dei rifiuti conforme ai regolamenti vigenti, ma integrato con i molteplici aspetti delle singole aree e dei centri urbani e con le esigenze della diversa popolazione coinvolta sempre in modo collaborativo.

Questi i risultati: Umbertide (16.748 abitanti), ottiene un indice di buona gestione 54,66 con una percentuale del 71,6% di raccolta differenziata; Giano dell'Umbria (3.815 abitanti), ha un indice di 57,15, con una percentuale del 70,1%; Torgiano (6.698 abitanti), ha un indice di buona gestione del 53,97 con una percentuale del 71,7% e Monte Castello di Vibio (1.610 abitanti) un in-

dice di buona gestione pari a 48,17 con il 65,6% di differenziata.

«Sono solo 4 i Comuni umbri che entrano nel Dossier - commenta Legambiente Umbria - veramente pochi se paragonati agli 85 delle Marche, dove i comuni virtuosi crescono del +15% in un anno».

L'associazione ambientalista evidenzia che il "successo" rilevato nelle Marche è dovuto al fatto che «è stata applicata la legge nazionale, prevedendo un tributo di 20 euro a

tonnellata per i rifiuti urbani che finiscono in discarica, importo che viene modulato in base alle performance di raccolta differenziata raggiunte dai Comuni».

Una politica virtuosa è possibile. Basta pensare che in Italia ci sono 300 comuni "Rifiuti free", che sono riusciti a ridurre del 90% circa la quantità di rifiuti da smaltire, hanno prodotto meno di 75 kg a testa di rifiuto secco indifferenziato, mentre la produzione media pro capite nazionale si aggira sui 550 kg annui.

E non si tratta di piccoli comuni: il toscano Empoli con i suoi 48mila abitanti è seguito dai trevisani Castelfranco, Montebelluna, Vittorio Veneto, tutti attorno ai 30mila abitanti.











